



COMUNE DI SORENGO

Verbale della sessione ordinaria del Consiglio comunale di Sorenngo del 13 dicembre 2022

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaco
Eduard Mecchia, vicesindaco
Flavio Nessi
Fabrizio Rosa
Lydia Terrani

Segretaria: Samanta Ciannamea

ORDINE DEL GIORNO:

1. **MM. No. 1326** del 28 luglio 2022 – Conferimento benemeranza comunale – cittadinanza onoraria a Marili Terribilini Fluck
2. Approvazione del verbale della sessione ordinaria del 31 maggio 2022
3. **MM. No. 1324** del 28 luglio 2022 – Modifica dell'art. 41 cpv. 2 (tasse d'uso) del Regolamento delle canalizzazioni (RCan)
4. **MM No. 1330** del 7 novembre 2022 – Credito di fr. 1.6 mio per l'acquisizione dei fondi mapp. N.ri 75 e 419 in località "Cisterna"
5. **MM No. 1328** del 17 ottobre 2022 – Preventivo comunale 2023
6. **MM No. 1329** del 17 ottobre 2022 – Preventivo 2023 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche
7. **MM. No. 1327** del 7 settembre 2022 – Concernente la modifica dell'art. 1 dello Statuto del Consorzio Piazza di Tiro Grancia
8. Interpellanze e mozioni

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Filippo Riva

Per il Consiglio comunale:
Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Riassunto della discussione:

Alle ore 20:00 circa il **Presidente** on. Alessandro Fumasoli dichiara aperta la seconda sessione ordinaria e invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 20 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso).

Constatata la presenza del numero legale, dichiara formalmente aperta la sessione.

Il **Presidente** invita a passare all'ordine del giorno modificato, ricorda, come da versione inviata in data odierna per posta elettronica.

L'ordine del giorno con le modifiche proposte viene tacitamente approvato.

Trattanda No. 1 MM. No. 1326 del 28 luglio 2022 – Conferimento benemeranza comunale – cittadinanza onoraria a Marili Terribilini Fluck

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Vassalli** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione.

L'on. **Zeli** si dice lieta della decisione del Municipio, che giunge a seguito di un'interpellanza del suo gruppo, di proporre il conferimento della cittadinanza onoraria all'on. Marili Terribilini Fluck. Resta comunque la speranza che in futuro le venga intestata una strada o una piazza non solo per una questione di principio ma altresì per il fatto che dare visibilità alle donne nei luoghi pubblici ha una valenza per la parità dei sessi e per tutto il lavoro svolto in questo ambito dalla signora Terribilini Fluck. Come detto, sono in ogni caso felici del conferimento della benemeranza a una persona che nella sua vita si è impegnata molto per la parità dei sessi sia a livello comunale che cantonale.

Alle ore 20:15 entra in sala l'on. Pini: presenti 21 Consiglieri comunali.

Terminati gli interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 1.

Applausi in sala.

Il **Presidente** invita i presenti ad alzarsi in segno di deferenza verso l'insignenda e si rivolge alla rappresentante della medesima, presente nella persona della figlia signora Dinorah Cervini-Terribilini, a cui consegna l'atto di conferimento della cittadinanza onoraria alla memoria dando lettura delle relative motivazioni: *"Per avere contribuito allo sviluppo sociale, culturale e politico della nostra comunità con la promozione del suffragio femminile ed essersi attivamente impegnata a sostegno di un modello di consumo sobrio, critico ed attento alle implicazioni ambientali"*.

Applausi in sala.

Trattanda No. 2 Approvazione del verbale della sessione ordinaria del 31 maggio 2022

Il **Presidente** apre la discussione sul verbale.

In difetto di interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 2.

Trattanda No. 3 MM. No. 1324 del 28 luglio 2022 – Modifica dell'art. 41 cpv. 2 (tasse d'uso) del Regolamento delle canalizzazioni (RCan)

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Vassalli** sottolinea che la Commissione condivide il poco entusiasmo del Municipio nel formulare la richiesta contenuta nel MM. Ha tuttavia deciso di dare preavviso favorevole per fornire maggior margine di manovra all'Esecutivo con la preghiera di prestare il massimo rispetto per la cittadinanza già confrontata con una difficile situazione economica generale.

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Zeli** conferma quanto espresso dalla collega on. Vassalli sull'aspetto che rende difficile l'approvazione di questo MM. Tuttavia, la Commissione della gestione non ha potuto far altro che dare preavviso favorevole.

Il **Presidente** apre la discussione.

L'on. **Rella** non concorda con l'aumento del limite massimo a Fr. 2.- della tassa d'uso. Nel MM si afferma che attualmente i costi e le entrate si trovano in uno stato di equilibrio ma che un intervento per ampliare il margine di manovra si renderà necessario a breve-medio termine. Ella posticiperebbe questo intervento nel medio termine considerato che i cittadini di Sorengo sono stati confrontati con vari aumenti tra cui cassa malati, beni alimentari, energia e, non da ultimo, con la fattura dell'acqua potabile aumentata considerevolmente senza preavviso e senza spiegazione alcuna. A suo avviso non è pertanto il momento di approvare questo MM visto che non vi è urgenza.

L'on. **Mecchia** conferma che non è intenzione del Municipio aumentare la tassa in questo momento. La proposta formulata nel MM serve ad avere le basi legali per poterlo fare in caso di necessità. Gli adeguamenti delle tasse causali sono dovuti a leggi superiori alle quali il Comune deve adeguarsi e questo MM permette al Municipio di operare qualora indispensabile. Come emerge nei preventivi, sono stati creati dei fondi finalizzati ad equilibrare le voci di spesa relative all'acqua potabile, alle canalizzazioni e ai rifiuti che devono tendere al pareggio. Sottolinea nuovamente che non è intenzione dell'Esecutivo operare in questo senso a breve.

Terminati gli interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 3.

Trattanda No. 4 MM No. 1330 del 7 novembre 2022 – Credito di fr. 1.6 mio per l'acquisizione dei fondi mapp. N.ri 75 e 419 in località "Cisterna"

Il **Presidente** ricorda che la votazione di questa trattanda, visto lo stanziamento di credito, è a maggioranza qualificata, cioè deve ottenere almeno 13 voti favorevoli per essere accolta. Chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Cameroni** non si sofferma ulteriormente sui punti principali della proposta che sono già contenuti nel MM così come, in misura minore, nel rapporto della Commissione. Si congratula con il Municipio per la celerità con cui ha avviato le trattative private, via che ha permesso di evitare di andare all'asta con i rischi e le incognite che avrebbe comportato. Ricorda ai colleghi di Consiglio comunale che se questo MM dovesse venire approvato, i creditori non potranno avanzare ulteriori pretese o ritrattare e la Cisterna potrà diventare di proprietà comunale. Ritiene che si possa essere tutti d'accordo nell'affermare che il fondo Cisterna è un fondo di notevole pregio e dimensione che permette di collegare il Chiosetto e le Scuole elementari con la Scuola dell'infanzia, il Mapp. 31 e il

Nuovo Centro Civico. Riuscire a dare un senso logico creando delle sinergie tra questi mappali permetterà di dare valore aggiunto non solo al comparto Cisterna ma anche agli altri fondi. Conclude invitando ad appoggiare il MM e a posticipare discussioni circa la destinazione futura del comparto. Invita ad evitare di ripercorrere, in questa sede, le vicissitudini della Cisterna degli ultimi vent'anni poiché non utile alla decisione che si deve prendere di acquistare o meno i mapp.li 75 e 419.

Il **Presidente** apre la discussione.

Alle ore 20:30 entra l'on. Pallich: presenti in sala 22 Consiglieri comunali.

L'on. **Crivelli** ritiene giusto ricordare brevemente l'iter che ha seguito la Cisterna negli ultimi 20-30 anni. Il Credito Svizzero, allora proprietario, l'aveva a suo tempo offerta al Comune per una cifra simile a quella in discussione oggi. Municipio e Consiglio comunale avevano valutato a fondo la questione e giudicato che gli investimenti necessari per sistemare e mantenere in esercizio la piscina e le altre strutture, ormai in disuso da anni, erano eccessivi. Per questo motivo il Consiglio comunale aveva deciso di non accettare l'offerta, o almeno non a quel prezzo. Il Credito Svizzero ha in seguito cercato di donare il comparto all'Ente turistico del luganese il cui statuto però non permetteva il possesso di immobili. La proprietà è stata dunque venduta a una società anonima che intendeva convertire gli spazi ad attività culturali e per cui il Consiglio comunale aveva deciso di approvare una variante di PR. La variante di PR è stata in un secondo momento revocata dal Consiglio comunale a causa di una mancanza di garanzie che il promotore fosse effettivamente in grado di sostenere finanziariamente la realizzazione del progetto. Questo significa che è ancora in vigore l'attuale PR: per poter fare quindi qualsiasi cosa su quel fondo è necessaria una modifica di PR che deve essere approvata dal Consiglio comunale. Questo era uno dei motivi per cui si era valutato che il Credito Svizzero potesse cedere la Cisterna al Comune per molto meno. Ritiene pertanto che il Comune avesse e abbia tuttora "il coltello dalla parte del manico" per cui a suo avviso non vi è nessuna urgenza nel comprare la Cisterna e trova ingiustificata questa corsa per potersela aggiudicare. Si poteva a suo avviso attendere l'asta che sarebbe andata sicuramente vuota e di conseguenza il piede d'asta sarebbe sceso. È dell'opinione che l'acquisto per Fr. 1.6 mio rappresenta in questo momento un investimento inutile, per di più se si considera che costituisce il 57% degli investimenti totali del 2023. Come emerge altresì nel preventivo, questo rischia di frenare altri e più importanti investimenti e che ne risentirà anche il moltiplicatore e questo gli sembra evidente se non si vogliono tagliare servizi importanti. Tutto questo per entrare in possesso della Cisterna che non potremmo comunque trasformare e sfruttare per molto tempo. Si poteva prendere tempo attendendo l'asta e in quel lasso di tempo iniziare a pensare quale destinazione attribuirle. Egli non vuole dire che non si feliciterebbe se il fondo diventasse di proprietà del Comune ma non è questo a suo avviso il momento adatto. Invita pertanto a respingere il MM e ad attendere l'evoluzione della situazione. Visto che si è atteso vent'anni, ritiene si possa aspettare ancora qualche anno.

L'on. **Pini** si scusa per il ritardo. Chiede al Municipio di fornire qualche informazione tecnica in più visto il MM succinto, in particolare se si intende acquistare tutto il comparto, posteggi compresi, e come mai il valore di stima è così alto se, come affermato dall'on. Crivelli, il fondo non può essere utilizzato. Se veramente il valore di stima è corretto, è un'occasione d'oro che a suo avviso non bisogna lasciarsi sfuggire. Ci sarà successivamente il tempo per decidere la destinazione del fondo.

L'on. **Rosa** risponde che il valore di stima è un calcolo che viene elaborato dall'Ufficio stima del Cantone con parametri e valutazioni oggettive. È un valore che risale a tempo addietro ma che è stato ricalcolato dal Cantone nel 2017 unitamente a tutti gli altri sedimi della Regione. La Cisterna è una proprietà che si compone di due fondi, uno adibito a parcheggi e uno, di cui descrive i contenuti, che corrisponde al sedime dell'ex centro ricreativo. Il valore di stima, che racchiude tutto il comparto, non rappresenta il valore di mercato ma si situa solitamente ad una quota più bassa. Difficile dire, per sedimi come questo, quale possa essere il reale valore di mercato.

L'on. **Pini** ribatte che il sedime non avrebbe quel valore di stima se non ci fosse in qualche modo la possibilità intrinseca di poter edificare. Si afferma che a piano regolatore ci sono tutta una serie di

vincoli ma abbiamo anche mostrato che facilmente si può proporre un piano di sviluppo recuperando valore. A suo avviso c'è pertanto un potenziale e questo significa che il Comune può fare un buon affare acquistando ora e, magari, rivendere con un piano regolatore più interessante. Per questi motivi approva la proposta del Municipio e, al contrario di quanto affermato dall'on. Crivelli, ritiene non si possa attendere oltre poiché vi è il rischio che qualcun altro acquisti i fondi visto il potenziale che racchiudono.

L'on. **Crivelli** risponde che è l'attuale PR a far stato in questo momento. Un eventuale acquirente non potrà fare nulla sul fondo se il Consiglio comunale non approva una modifica del PR.

L'on. **F. Terrani** dissente dall'on. Crivelli. Sottolinea che il PR riguarda esclusivamente la parte di Cisterna vera e propria e non il mappale dei posteggi. Il parcheggio da solo può portare a un rientro finanziario e qualcuno potrebbe essere di conseguenza interessato ad acquistarlo. Ritiene che quelle avanzate dall'on. Crivelli siano solo ipotesi e invita ad approvare il messaggio municipale.

L'on. **Cameroni** concorda con l'on. F. Terrani. Osserva che se un acquirente presentasse un buon progetto, il Consiglio comunale non potrebbe continuare a bloccare modifiche di PR lasciando morire il comparto. È dell'opinione che il parcheggio riuscirà a coprire i costi di gestione corrente della Cisterna.

L'on. **Sindaco** mette in evidenza che la proposta contenuta nel MM è una proposta concreta con un importo conosciuto che ha ottenuto l'accordo di creditori e proprietario. L'asta resterebbe un'incognita e rende altresì attenti sul fatto che se il Comune vi partecipasse, l'importo offerto da quest'ultimo sarebbe pubblico e basterebbe un'offerta di un franco in più da parte di un altro potenziale acquirente per perderla.

L'on. **Naroyan** ritiene sia un terreno che bisogna assolutamente acquisire poiché collega la parte alta del Comune (Colle) con la parte bassa (Cortivallo). È un comparto che ha un potenziale per il Comune e si avrà il tempo per capire quale destinazione dare. Ricorda che il progetto che aveva portato avanti il precedente promotore era interessante e se ne potrà tenere conto nel corso di questa riflessione.

L'on. **Pini** risponde all'on. Crivelli che è vero che possiamo godere nel fare attendere un altro acquirente non approvando le modifiche di PR ma nemmeno noi, nel frattempo, potremmo fare niente visto che il fondo non sarebbe nostro; agire in questo modo non porterebbe ad alcun guadagno.

Terminati gli interventi, il **Presidente** procede con la votazione: è adottata la decisione No. 4.

Trattanda No. 5 MM No. 1328 del 17 ottobre 2022 – Preventivo comunale 2023

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **F. Terrani** non aggiunge altro visto che il rapporto della Commissione gli sembra completo. Ribadisce solo il fatto che il Comune, su quasi 11 milioni di spesa, ha un massimo del 30% di autonomia mentre il resto riguardano spese regolate dal Cantone, dalla Confederazione, da altri Enti, ecc..

Il **Presidente** apre la discussione generale.

L'on. **Zeli** desidera esprimersi visto che non ha firmato il rapporto commissionale. Ritiene che l'aspetto fondamentale di questo preventivo sia stato correttamente riportato anche dall'articolo de LaRegione del 12 dicembre 2022, pag. 9, "Sulla collina i conti vanno in rosso" che ha ripreso la seguente frase del MM: "Non possiamo che ripetere che anche il preventivo dell'anno 2023 si

inserirlo in un solco di “profondo rosso” che deve necessariamente indurre le nostre istituzioni a una riflessione sulle visioni future”. Il preventivo, di fatto, è un progetto politico da cui emerge quello che l'Esecutivo intende portare avanti l'anno successivo. Il problema, e il motivo per cui non può che esprimere il proprio disaccordo su questo progetto, è racchiuso in un'altra frase che viene riportata, ossia: “Un dilazionamento nel tempo di altri investimenti e un periodo di “moratoria” per quanto potrà eventualmente riguardare la destinazione de “La Cisterna” sono imprescindibili per permettere il mantenimento del moltiplicatore oggi al 65%”. Viene espresso in modo molto chiaro, dunque, che il progetto dell'Esecutivo è dilazionare nel tempo gli investimenti al fine di mantenere il moltiplicatore al 65%. Il suo gruppo non concorda con questo intento per cui non potrà votare a favore.

Procede con alcuni appunti puntuali sugli investimenti: è noto, da anni, che abbiamo degli investimenti importanti davanti a noi. Si riferisce, per esempio, al progetto del palazzo scolastico che continua a essere rimandato di anno in anno con la conseguenza inoltre che, più si rimanda, più i costi, come si vede, aumentano. Teme che in questo modo si arriverà al punto di dire che non possiamo più permettercelo perché si vuole mantenere il moltiplicatore al 65%. Questa è una scelta politica e loro non la condividono.

Inoltre, ci sono altre spese che vengono approvate nel corso dell'anno con risoluzione municipale, e dunque fino a Fr. 60'000, che non figurano nel piano degli investimenti. Non si è dimenticata che per il progetto della scuola è stato dato mandato per quella cifra agli architetti di 7plan per lo studio di fattibilità. Malgrado questo passo sia già stato fatto nonché pagato, vediamo nuovamente dilazionato l'investimento. La stessa cosa per la scuola dell'infanzia, dove si vede che ora l'investimento è triplicato rispetto allo scorso anno.

La Sinistra Unita non condivide questo approccio di attesa. È noto che è un periodo di difficoltà per tutti a causa della situazione congiunturale che stiamo vivendo ma ritiene che non si possa usare quale alibi per rallentare nuovamente gli investimenti. Ricorda che era già abitudine posticipare, ancora prima della pandemia, del conflitto in Ucraina e della crisi energetica. Certo, ora ci sono anche questi problemi, ma è anche vero che storicamente, dove ci sono state delle crisi, è stato lo Stato a fare qualcosa per salvare la situazione, come il *New Deal* dopo il 1929. Un approccio di attesa non crede possa fare il bene della collettività.

L'on. **Cameroni** si riallaccia a quanto detto dall'on. Zeli. Il preventivo 2023 ha chiaramente delle cifre rosse importanti e purtroppo anche negli ultimi anni si sono registrati dei disavanzi di esercizio importanti. Si può sperare in un tesoretto, che tuttavia si verifica raramente, o nel trasferimento nel Comune di qualche persona facoltosa ma non si può, evidentemente, basare la progettualità sulle speranze. Ritiene che in ogni caso non si debbano andare a toccare gli ottimi servizi che offre il Comune e che sono molto amati dai cittadini. Comprende che il Municipio per far quadrare i conti voglia rallentare gli investimenti. Ricorda anche che vi sono diversi investimenti alle porte quali la scuola elementare, la scuola dell'infanzia, la casa per anziani, l'asse stradale Gemmo-Cortivallo-Laghetto, l'acquisto della Cisterna e altri che non ha citato e altri ancora che si aggiungeranno con il tempo. Si dovrebbe evitare di arrivare tra qualche anno con l'acqua alla gola a causa di un volume di investimenti troppo elevato. Comprende dunque la situazione e la strategia ma chiede comunque all'Esecutivo di prestare attenzione sia a non prolungare eccessivamente questi investimenti sia ai piccoli investimenti sotto i Fr. 60'000 che comunque, sommati, pesano.

L'on. **Balmelli** replica all'intervento dell'on. Zeli in merito agli investimenti, in particolare quello relativo alla scuola. Non entra nel merito degli interventi di manutenzione ordinaria che qualsiasi stabile ha la necessità di dover effettuare. Il tema della scuola e degli spazi che saranno necessari è un tema che merita a suo avviso un attimo di attesa perché non è escluso che vengano date nuove indicazioni a livello cantonale. Al centro della riflessione c'è il tema dell'istituto minimo e non è escluso che Sorengo, prima di agire su quelle che possono essere le capienze e le strutture, debba fare una riflessione sulle indicazioni di carattere cantonale che potrebbero arrivare e che potrebbero forse richiedere di guardare a possibili collaborazioni, rispetto soprattutto ai movimenti della popolazione scolastica in aumento o in diminuzione. Dunque, se c'è un tema per cui vale la pena attendere ancora un attimo, è proprio quello della scuola.

L'on. **Pini** chiede se con il prossimo preventivo si possa fare una tabella per abitante su tutta una serie di parametri e magari effettuare qualche confronto con alcuni Comuni vicini per vedere dove ci

situiamo. Visto che la popolazione è cambiata, o sta cambiando, è possibile che le cifre, affiancate al numero degli abitanti, si normalizzino.

Non crede vi sia l'impressione che il comune di Sorengo manchi di infrastrutture, si pensi alle strade, al Nuovo Centro Civico, all'acquisto della Cisterna, ai progetti storici come quello della scuola, ecc. Ritiene che, per quel piccolo che dobbiamo avere, abbiamo già uno standard elevato. Se si confrontano gli ammortamenti con gli investimenti si vede che questi ultimi superano i primi per cui tendenzialmente stiamo spendendo qualcosa in più ma crede comunque che si stiano facendo le cose bene. Ha sempre apprezzato gli interventi dell'on. Zeli ma non concorda sull'assunto, errato dal punto di vista economico, che più si attende per un investimento più i costi salgono. Se vi è una differenza è perché si vuole fare qualcosa di diverso e non perché sono aumentati i costi. A livello teorico, una cosa fatta ora o tra vent'anni ha lo stesso costo, sono le entrate che cambiano, la progressione a freddo, l'inflazione, ecc.. Non è per questo, a suo avviso, che dobbiamo fare un investimento. Se c'è un bisogno, dopo aver riflettuto, si procede altrimenti no. È dell'avviso che in un Comune piccolo bisogna investire bene su quello che c'è, ritenuto che ci vuole del tempo per ammortizzare le cifre, e che le famiglie di Sorengo, visto che si dice siano in difficoltà, non possono che essere contente se il moltiplicatore resta stabile.

L'on. **Zeli** ringrazia l'on. Pini. Spiega che ha posto la domanda sull'aumento dei costi degli investimenti in sede di Commissione della gestione visto che ha notato che nel preventivo 2023, per esempio, il risanamento dell'edificio della scuola dell'infanzia è passato da 1 milione a Fr. 3.3 milioni: le è stato risposto che sistemare l'immobile secondo quanto è necessario fare ha ora quel costo. È possibile che quanto da lei affermato, come detto dall'on. Pini, non sia corretto ma resta il fatto che queste sono le cifre riportate nel piano degli investimenti e non sono pertanto frutto della sua immaginazione. Concorda che vi siano dei buoni servizi a Sorengo, bisognerebbe però chiedere ai bambini che usano quella palestra delle scuole elementari anziché un'altra se è davvero così. Nei rapporti passati della Commissione gestione, che è andata a rileggere, erano proprio gli allora relatori L. Nicod e l'on. Pallich, colleghi di partito dell'on. Pini, che chiedevano al Municipio di non posticipare ancora gli investimenti. Ella non ha pertanto affermato nulla di nuovo né, tantomeno, di inaspettato.

L'on. **Crivelli** osserva che dal preventivo si può già comprendere l'entità del moltiplicatore che, da buona prassi a suo avviso, viene votato nella prima sessione ordinaria con la presentazione dei consuntivi. Ricorda che in occasione dei preventivi 2022 era stato ventilato dal Municipio un moltiplicatore al 63% mentre nei mesi successivi, in seguito a riflessioni, è stato proposto il 65%, percentuale che il Legislativo ha accolto. Prevede che anche nella seduta di maggio 2024 vi sarà un'approfondita discussione in merito poiché egli ha l'impressione che la volontà è quella di avere la cosiddetta "botte piena e moglie ubriaca" senza effettuare pertanto, e per fortuna, tagli ai servizi che, a suo avviso, sono ciò che rende un Comune attrattivo. Tuttavia, come giustamente detto dall'on. Zeli, per poter procedere con gli investimenti è necessario alzare il moltiplicatore ma egli suppone ci saranno ancora voci contrarie che, da sempre, difendono le famiglie abbienti.

L'on. **Nicod** chiede che venga allegato al verbale l'articolo de LaRegiona citato dall'on. Zeli per miglior orientamento. Si chiede come mai in un caso come questo in cui un Commissario non sottoscrive il rapporto, non ne venga redatto uno di minoranza affinché i colleghi di Consiglio comunale possano avere il tempo di riflettervi anziché sentire le motivazioni seduta stante.

L'on. **Pallich**, visto che è stato menzionato, chiede la parola. Osserva che ognuno in sala ha i propri ruoli da dover svolgere. La Commissione della gestione affronta il tema da un punto di vista di legislativo e non di esecutivo e quindi come coloro i quali sono confrontati tutti i giorni con una miriade di micro-problemi che un Commissario può solo intuire. Giustamente quest'ultimo, quando vede un piano degli investimenti – che ricorda essere un documento puramente indicativo – riproposto in fotocopia negli anni con le medesime cifre solo temporalmente spostate, ben comprende che vi è una ragione storica all'interno della quale un investimento, come per esempio quello del palazzo scolastico, richieda qualche anno in più per essere realizzato. Tuttavia, ritiene che il compito del Commissario, al di là del moltiplicatore in sé, sia quello di stimolare l'Esecutivo ad agire con suggerimenti e argomenti che possano altresì far percepire il suo ruolo di vigilanza.

In merito al moltiplicatore, è ovvio a suo avviso che questo rappresenti l'equazione di "botte piena e moglie ubriaca" poiché il Comune si gioca proprio sui punti percentuali di differenza l'attrattività su certi soggetti molto mobili che, piaccia o meno, possono fare una differenza importante a livello di gettito fiscale. Egli comprende che non è molto tattico – anche se potrebbe essere gestibile da un punto di vista finanziario – accumulare troppi investimenti con il rischio di far salire temporaneamente il moltiplicatore. Se questi si riescono a giostrare a livello temporale per mantenere attrattivo il moltiplicatore, egli è il primo a sostenere questa politica perché, come detto, per lui il moltiplicatore è un elemento numerico, assoluto, ben misurabile e dunque fondamentale per chi deve prendere una decisione rispetto al Comune in cui risiedere. Quello che desta la sua preoccupazione è la mole di investimenti accumulati che, su un'entità piccola come la nostra, teme andranno a pesare poiché le cifre previste sono importanti. Tendiamo inoltre a dimenticare che parte di popolazione è costituita da studenti della Franklin University che rende la nostra comunità ancora più ridotta. Si chiede se, alla fine, è davvero necessario andare a realizzare tutti questi investimenti. L'autonomia dei piccoli Comuni ha un costo, che si riassume a suo parere nel moltiplicatore e nella forza finanziaria delle persone che riusciamo ad attrarre. Che piaccia o meno, questa è secondo lui l'equazione che dobbiamo gestire.

L'on. **Mecchia** risponde a quanto sollevato dai banchi del Consiglio comunale.

Premette che le osservazioni dell'on. Zeli sono recepite dal Municipio come uno stimolo e non come una critica. Spiega che una certa lentezza, soprattutto nell'ultimo anno, possa essere spiegata con l'attesa dell'esito della Cisterna. Questo perché l'acquisto del comparto non comporta solo un investimento finanziario ma anche strategico che potrebbe portare una rivoluzione nei progetti, anche in quelli che il Municipio ha già iniziato ad elaborare come quello del palazzo scolastico.

Osserva che il preventivo 2023 ricalca molto quello del 2022 perché, come noto, non vi è ancora un consuntivo redatto secondo il nuovo piano contabile (MCA2). Se da una parte il nuovo sistema ha portato maggiore trasparenza, dall'altra ha portato anche, come già detto più volte, una riclassificazione di alcune voci che rende complesso il confronto diretto con le precedenti. Quando sarà redatto il consuntivo con l'MCA2, sarà più facile fare dei confronti e comprendere in modo più immediato in che situazione ci troviamo. È chiaro che i totali del consuntivo MCA2 corrisponderanno a grandi linee con i totali di quello precedente per cui non crede ci saranno stravolgimenti incredibili; alcune voci potrebbero tuttavia presentare delle differenze interessanti sulle quali bisognerà fare delle riflessioni.

In merito all'articolo de LaRegiona citato dall'on. Zeli, osserva che spesso i giornalisti tendono, senza voler essere critici, a riprendere frasi un po' forti per una questione di sintesi. In realtà, le considerazioni contenute nelle conclusioni del preventivo (pagg. 19-24) sono più articolate e complesse. Negli obiettivi del 2023 non rientra esclusivamente l'acquisto della Cisterna, anche se questo è certamente un investimento importante che va a coprire buona parte dei 2.8 milioni di franchi, cifra comunque superiore ai 2.6 milioni presentati a piano finanziario. Questo documento, consegnato a suo tempo ai Consiglieri comunali, definisce la via che intende percorrere il Municipio nei prossimi anni che, ricorda, prevede di mantenere un autofinanziamento neutro e investimenti con una media annua di Fr. 2.6 milioni. Ritiene si possa considerare una cifra piuttosto importante considerate le dimensioni del nostro Comune che, come detto dall'on. Pallich, non sono grandi. Il Municipio si è dato una direzione con il piano finanziario che sta cercando di seguire. L'acquisto della Cisterna porterà nel breve periodo ad ulteriori investimenti per la messa in sicurezza, la sistemazione dei posteggi, ecc.. ma permetterà al Municipio anche di riflettere sul progetto delle scuole che ancora non è stato presentato al CC perché, come detto, è possibile che si aprano altri scenari. In questo frangente non crede si possa quindi affermare che il Municipio è lento poiché sta cercando di mettere insieme tutti i tasselli di un puzzle che appare piuttosto complesso. Vero che l'investimento della Cisterna ha un impatto importante che ha portato a rimandare gli altri progetti di un anno. Ora che l'acquisto è stato votato positivamente, ritiene si debba avere un minimo di pazienza allo scopo di poter mantenere il ritmo regolare prefissato negli investimenti. Ricorda che 2.8 milioni di franchi al tasso di ammortamento del 10% significa avere minimo Fr. 250-300'000 solamente di ammortamenti che si vanno ad aggiungere ogni anno a bilancio e questo ha certamente il suo peso. È vero che si potrebbe riequilibrare il tutto con una modifica del moltiplicatore ma non bisogna dimenticare che questi nostri servizi, molto apprezzati, sono spesso finanziati da quella parte di popolazione che è

più sensibile ad un eventuale aumento del moltiplicatore e che, di conseguenza, cerchiamo di tenerci stretta il più possibile.

Per quanto riguarda la questione dell'aumento dei costi dei progetti citata dall'on. Zeli osserva che purtroppo, ogni qualvolta si chiede all'ufficio tecnico di aggiornare la situazione, come per esempio successo con la scuola dell'infanzia, subentrano delle nuove direttive a livello cantonale di tipo legale, ambientale o di sicurezza che vanno a incidere sui costi che purtroppo non possiamo controllare. L'opera, come detto dall'on. Pini, può rimanere dello stesso costo ma subentrano delle nuove condizioni che sono indispensabili sia per l'offerta del servizio sia per rispettare i requisiti federali e cantonali. L'importo reale si può avere solo nel momento in cui si realizza un investimento.

Conclusi gli interventi di carattere generale, il **Presidente** invita ad esprimersi sui singoli rami dell'Amministrazione dei cui risultati viene data lettura a cura della Segretaria:

Amministrazione generale:	nessun intervento.
Ordine pubblico e sicurezza, difesa:	nessun intervento.
Formazione:	nessun intervento.
Cultura, sport e tempo libero, chiesa:	nessun intervento.
Sanità:	nessun intervento.
Sicurezza sociale:	nessun intervento.
Trasporti e comunicazioni:	nessun intervento.
Protezione dell'ambiente e pianificazione:	nessun intervento.
Economia pubblica:	nessun intervento.
Finanze e imposte:	nessun intervento.

Viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 5.

Trattanda No. 6 MM No. 1329 del 17 ottobre 2022 – Preventivo 2023 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche

Il **Presidente** on. Fumasoli, in qualità di relatore della Commissione della gestione, non aggiunge altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

Il **Presidente** apre la discussione generale.

In assenza di interventi, invita la Segretaria a dare lettura dei totali spese e ricavi.

Viene messo in votazione il dispositivo di decisione: è adottata la decisione No. 6.

Trattanda No. 7 MM. No. 1327 del 7 settembre 2022 – Concernente la modifica dell'art. 1 dello Statuto del Consorzio Piazza di Tiro Grancia

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro.

L'on. **Vassalli** non ha niente da aggiungere rispetto a quanto scritto nel rapporto.

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro.

L'on. **Santini** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione.

Nessun intervento.

Si procede con la votazione: è adottata la decisione No. 7.

Trattanda No. 8 Interpellanze e mozioni

Il **Presidente** ricorda che nella scorsa seduta del 31 maggio 2022 sono state presentate 3 interpellanze. Cede la parola al Municipio per la risposta alla prima interpellanza sulla convocazione di una o più sedute straordinarie di Consiglio comunale all'anno, primo firmatario on. Felder (allegato B del verbale del 31 maggio 2022).

L'on. Sindaco risponde come segue:

“Onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,

rispondiamo all'interpellanza presentata nella seduta ordinaria del 31 maggio 2022 sulla possibilità di convocare un maggiore numero di sedute di Consiglio comunale, primo firmatario on. Felder.

L'interpellante chiede al Municipio se è disposto a proporre una o, eventualmente, più sessioni supplementari all'anno al fine di meglio distribuire sui dodici mesi l'impegno dei Consiglieri comunali e di disporre di più tempo per approfondire all'interno del consesso i grandi temi del Comune quali il futuro della sede della Scuola elementare, la riqualifica del Colle, il comparto Cisterna, ecc. A questo proposito, fa riferimento alla serata informativa per il Legislativo tenutasi il 21 settembre 2021 e dedicata al Piano di Azione Comunale (PAC).

La Legge organica comunale (LOC) sancisce che il Consiglio comunale si riunisce in sessione ordinaria due volte all'anno rispettivamente entro il 30 aprile, o al massimo due mesi dopo, per occuparsi della gestione dell'esercizio precedente (consuntivo) ed entro il 31 dicembre principalmente per il preventivo dell'anno seguente.

Il Consiglio comunale si può altresì riunire in sessione straordinaria se il Municipio lo ritiene opportuno.

Le sedute straordinarie di Consiglio comunale vengono convocate quando vi è la necessità di una presa di decisione da parte del Legislativo. Il Municipio terrà conto della volontà espressa nell'interpellanza considerato comunque il fatto che, come detto, vi deve essere la necessità e vi devono pertanto essere dei messaggi municipali da poter sottoporre al Consiglio comunale per esame e decisione. Si osserva inoltre che la convocazione di una seduta, che sia ordinaria o straordinaria, deve rispettare i termini definiti dalla LOC: invio dei messaggi municipali 30 giorni prima, deposito ed invio rapporti commissionali al massimo 7 giorni prima, invio della convocazione con l'ordine del giorno almeno 7 giorni prima. Oltre alle tempistiche, bisogna considerare che la preparazione e il licenziamento di messaggi municipali richiedono tempo e lavoro sia per l'Amministrazione che per il Municipio. Vi è inoltre l'organizzazione del lavoro delle Commissioni, l'invio della documentazione e dei rapporti, la preparazione della seduta unitamente al Presidente, la redazione del verbale, ecc. Bisogna pertanto considerare anche i limiti operativi, l'onere finanziario e l'onere di lavoro nonché le tempistiche.

Considerato quanto sopra, il Municipio è certamente disposto a convocare sessioni straordinarie di Consiglio comunale come, d'altronde, viene già fatto: se si guarda infatti agli ultimi anni, il CC è stato convocato in seduta straordinaria nel mese di marzo nel 2018, nel 2020, nel 2021 e nel 2022.

Le “sedute tematiche” a cui fa riferimento l'interpellante, come quelle organizzate per il PAC, per il NCC, per le varianti di PR di Cisterna e Casarico, non si configurano come riunioni istituzionali a fini decisionali e non sottostanno pertanto alle tempistiche e alle procedure definite dalla LOC. Queste, infatti, hanno puramente carattere informativo e vengono organizzate per dare la possibilità a Municipio e Consiglio comunale di confrontarsi su temi particolarmente rilevanti, come avverrà, non appena possibile, per il progetto del palazzo scolastico.

Qualora desiderato, il Municipio può altresì valutare di organizzare delle attività ricreative come per esempio passeggiate, visite a mostre o altro quali occasioni di incontro e di scambio in un ambiente più informale”.

Il **Presidente** cede la parola al Municipio per la risposta alla seconda interpellanza per un contributo comunale per la sostituzione della batteria della bicicletta elettrica, primo firmatario on. Santini (allegato C del verbale del 31 maggio 2022).

L'on. Rosa risponde come segue:

“Onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,

rispondiamo all'interpellanza presentata nella seduta ordinaria del 31 maggio 2022 sulla possibilità di introdurre un contributo comunale per l'acquisto della batteria della bicicletta elettrica, primo firmatario on. Santini.

Nell'atto in questione viene chiesto al Municipio se è disposto a modificare l'art. 1 dell'ordinanza concernente il contributo all'acquisto di biciclette elettriche del 20 novembre 2013 affinché possa essere incluso un contributo, oltre che per l'acquisto della bicicletta, anche per la sostituzione della batteria.

Nell'interpellanza viene altresì detto che “l'implementazione di questa interessante possibilità non provocherebbe nessun aggravio supplementare per il Comune in relazione a quanto stabilito dall'art. 5 cpv. 1 della “nostra” Ordinanza (limite di spesa)”.

A questo proposito si osserva che il limite di spesa fissato a preventivo - che la somma dei contributi annui erogati non può oltrepassare secondo l'articolo di cui sopra - viene raggiunto celermente e le domande vengono ripresentate l'anno successivo creando una lista di attesa. L'aggiunta di un ulteriore contributo porterebbe presumibilmente alla necessità di alzare l'importo massimo.

Come comunicato nella risposta all'interpellanza del 29 marzo 2022 sull'approvvigionamento energetico, primo firmatario on. Felder, il Municipio sta valutando la possibilità di procedere con l'elaborazione di un Regolamento per l'introduzione di sussidi comunali a sostegno della transizione energetica. Come evidenziato in quell'occasione, l'Ordinanza municipale sul sussidio alle biciclette elettriche è ora priva di base legale per cui, qualora ci si orienti sulla promulgazione di una regolamentazione in materia energetica, sarà necessario introdurvi altresì questo contributo al fine di risolvere l'aspetto formale.

Il Municipio terrà in considerazione e valuterà la proposta di inclusione di un contributo per la batteria nell'elaborazione dell'eventuale regolamentazione sui sussidi in ambito energetico. In quel momento si potrà altresì avere una visione globale degli incentivi e il relativo impatto sulle finanze comunali.

Si coglie infine l'occasione per informare che il Municipio ha introdotto una seconda stazione “Publibike” (bicicletta condivisa) lungo la via Ponte Tresa all'altezza dell'incrocio con Via al Colle”.

Il **Presidente** cede la parola al Municipio per la risposta alla terza interpellanza sulla monografia “Sorenago, Cortivallo, Cremignone”, primo firmatario on. Santini (allegato D del verbale del 31 maggio 2022).

L'on. Sindaco risponde come segue:

“Onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,

rispondiamo all'interpellanza presentata nella seduta ordinaria del 31 maggio 2022 sulla monografia del Comune “Sorenago-Cortivallo-Cremignone: Archeologia, Storia e Arte”, primo firmatario on. Santini.

Nell'atto in questione vengono posti al Municipio i seguenti quesiti:

- **Quanti volumi sono stati a suo tempo stampati?**
- **Quanti volumi sono attualmente in giacenza?**
- **Non ritiene l'Esecutivo che sia giunto il momento di riprendere la sospesa prassi e pertanto di regalare ai neo 18enni questo arricchente volume, di cui, detto per inciso, ne potrebbero usufruire anche i genitori?**

La monografia è stata pubblicata dal Comune nel 1995 e ne erano state stampate 1'000 copie. I 237 esemplari attualmente rimasti possono essere acquistati in Cancelleria al prezzo di Fr. 75.- l'uno per i domiciliati e di Fr. 96.- per i non domiciliati.

Come osservato nell'interpellanza, fino ad una decina di anni fa i neo-diciottenni venivano omaggiati con la citata monografia in occasione della cerimonia loro dedicata che si svolge in concomitanza con la tradizionale festa dell'uva.

Il Municipio ha deciso di abbandonare questa prassi orientandosi per degli omaggi a suo parere più consoni ai giovani e al significato della cerimonia in loro onore. Negli ultimi anni, per esempio, ad un buono acquisto viene affiancato il libro "Istituzioni politiche svizzere", un libro concepito sotto forma di prontuario che offre una panoramica completa e di facile lettura delle istituzioni politiche della Svizzera e alleggerito da illustrazioni divertenti che rendono più attrattiva la fruizione.

Al fine di donare nuovamente visibilità alla monografia e l'opportunità ai cittadini di conoscere la storia di Sorengo ad un costo più accessibile, il Municipio sta valutando la possibilità di mettere in vendita il volume ad un prezzo ridotto in occasione di una delle prossime manifestazioni pubbliche".

Il **Presidente** chiede se vi sono altre interpellanze o mozioni.

L'on. **Lischetti** procede con la lettura di un'interpellanza concernente la modifica del regolamento comunale sull'aiuto sociale del 24 febbraio 2015 (Allegato A).

L'on. **Sindaco** ringrazia e risponde che il Municipio entrerà nel merito dell'interpellanza.

L'on. **Pagnamenta** procede con la lettura della mozione "per una valorizzazione dell'archivio comunale di Sorengo" (Allegato B).

La mozione viene demandata alla Commissione della gestione e alla Commissione delle petizioni.

L'on. **Pallich** chiede al Municipio se ha in corso un progetto di revisione di PR.

L'on. **Rosa** risponde che sono in corso dei progetti su parti di piano regolatore ma non una revisione generale.

L'on. **Pallich** è interessato in particolare alla zona di Gemmo che fu l'origine della mozione del 30 maggio 2017 "per l'avvio di una procedura di revisione totale del Piano Regolatore" e che pure all'interno del PAC viene evidenziata quale area critica. Intende capire se il Municipio ha colto questi spunti e se sta valutando cosa fare oppure no.

L'on. **Sindaco** informa che il Municipio nel mese di novembre ha incontrato il Municipio di Lugano e, tra i temi affrontati, si è parlato altresì di territorio al fine di capire cosa succede al di fuori dei rispettivi confini e di lavorare in sinergia.

L'o. **Rosa** aggiunge che si sta concludendo la prima fase del PAC. Il documento sarà pubblicato e si attendono eventuali osservazioni da parte della popolazione sulla cui base verrà nuovamente rielaborato. Una volta aggiornato, il Municipio darà avvio a una serie di misure per poter perseguire gli obiettivi definiti all'interno del documento. Come diceva bene l'on. Sindaco, il nostro Esecutivo ha incontrato quello di Lugano e in quella sede si sono condivisi rispettivamente il nostro PAC e il loro Piano Direttore comunale. L'obiettivo è di creare un tavolo tecnico di lavoro per andare a individuare le sinergie nelle zone di confine tra i due territori come, per esempio, la Via Gemmo. L'Esecutivo è cosciente che quest'ultima rappresenta una parte sensibile del Comune ed è per questo che si è già promosso il progetto stradale di riqualifica, progetto per il quale bisognerà sentire anche il Comune limitrofo di Lugano. Conclude osservando che il PAC non parla di aspetti critici ma di potenziale edificatorio visto che ci sono terreni liberi ed anche questo è un tema che si sta cercando di approfondire.

L'on. **Pallich** chiede se verrà pubblicata l'ultima versione del PAC e dunque messa a disposizione della popolazione.

L'on. **Rosa** conferma che sarà pubblicata a breve sul sito internet del Comune.

L'on. **F. Terrani** lamenta il freddo all'interno della sala e l'accesso un po' problematico che andrebbe rivisto. Apprezza comunque la nuova sala di Consiglio comunale.

L'on. **Rosa** risponde che il problema è già stato segnalato alla ditta che ha installato l'impianto di riscaldamento/raffreddamento.

L'on. **Pini** si riallaccia all'interpellanza in merito al contributo comunale per la sostituzione della batteria della bicicletta elettrica. Ritiene che il fondo per le biciclette elettriche debba essere usato esclusivamente per incentivare chi ancora si sposta in automobile ad acquistare la bicicletta e non per i costi di manutenzione del veicolo che, a suo avviso, devono restare a carico del privato. Propone una riflessione sul tema, apparso nella svizzera interna, degli anziani poveri: l'ufficio di statistica ha pubblicato un documento dettagliato in cui risulta che il 30% degli anziani ticinesi è sotto la soglia di povertà. È noto che si sta creando una nuova povertà ed è importante non chiudere gli occhi laddove vi siano problemi veritieri. Crede tuttavia sia un tema legato piuttosto alle valli e all'incapacità di alcune persone anziane di andare ad attivare gli aiuti sociali disponibili. Sebbene non pensi che la questione possa riguardare il nostro Comune in cui vi è un sistema sociale locale che permette di aiutare i casi difficili, ritiene comunque opportuno fare una verifica e una breve valutazione di questo aspetto.

L'on. **Sindaco** ringrazia per il suggerimento.

L'on. **Santini** osserva che a Sorenago ci sono alcune ville che vengono utilizzate come residenze secondarie e chiede se qualche cittadino norvegese si è mostrato interessato. Suggerisce di promuovere il nostro Comune all'estero al fine di attrarre persone facoltose, in questo modo il moltiplicatore si potrebbe abbassare.

L'on. **Sindaco** risponde che, per quanto di sua conoscenza, nessun norvegese ha contattato la Cancelleria comunale. Ringrazia per il suggerimento sulla promozione del Comune all'estero.

L'on. **Nicod** chiede con quali criteri vengono gestiti gli invii a tutti i fuochi. Ha infatti notato che alcune comunicazioni, come per esempio i biglietti gratuiti per il concerto di dicembre della United Soloists Orchestra e la decisione del Municipio di non rinunciare all'illuminazione natalizia, non vengono inviate in formato cartaceo ma solo pubblicate sul sito internet.

L'on. **Sindaco** risponde che tutte le comunicazioni che vengono inviate ai fuochi vengono anche pubblicate sul sito web. Visto che il Comune ha già la nomea di inondare di comunicazioni cartacee i cittadini, si è deciso di diminuire queste ultime a favore delle comunicazioni digitali e all'albo comunale. Solitamente l'invio ai fuochi riguarda i temi più importanti che coinvolgono tutta la popolazione.

L'on. **Nicod** osserva che la comunicazione sull'illuminazione natalizia era un tema sensibile e non è stato inviato a tutti i fuochi. Ritiene sarebbe utile informare la popolazione, magari sul prossimo bollettino municipale "Sorenago Informa", di questa transizione dal cartaceo al digitale ed invitare la popolazione a visitare il sito internet del Comune.

L'on. **Sindaco** ringrazia per il suggerimento.

L'on. **Pallich** concorda sulla sensibilità del tema dell'illuminazione pubblica. Una comunicazione più puntuale avrebbe almeno dimostrato che il Municipio aveva riflettuto su questo importante tema anche a chi, come per esempio un anziano, non consulta il sito internet.

L'on. **Nascioli** torna sul tema del traffico che le sta particolarmente a cuore. A questo proposito si riallaccia all'accenno sull'incontro con il Municipio di Lugano e al tema affrontato della gestione delle zone di confine come la Via Gemmo. Chiede se questo studio di strategia verte principalmente sulla fluidificazione del traffico o sulla dissuasione. Nota che Sorengo è diventato un passaggio importante con un traffico tremendo a scapito, a suo avviso, della qualità di vita. Ricorda che, quando ha sollevato questo tema in passato, l'on. Rosa ha risposto che il traffico è come l'acqua e che, come tale, deve avere la possibilità di fluire. Ella crede che ci possano comunque essere delle dissuasioni, soprattutto sul nostro territorio visto che non presenta strade a carattere di forte percorrenza. Per questo motivo chiede se gli incontri con Lugano vertono più su una fluidificazione del traffico o sulla dissuasione.

L'on. **Rosa** specifica che il citato incontro con Lugano non verteva in modo specifico sul traffico ma è stato un incontro più generico. Ci sono i tavoli di lavoro come UGM (unità di gestione della mobilità) e CRTL (Commissione regionale dei trasporti del luganese) che si occupano in particolare di questo tema a livello regionale. Si organizzano degli incontri con Lugano qualora siano necessarie delle misure puntuali, come avvenuto per esempio per il cambio di segnaletica di Via Lucino al fine di regolamentare l'accesso per i residenti di Via Gemmo e Via Cassine.

L'on. **Nascioli** si scusa per l'incomprensione, ella infatti aveva capito che c'erano stati degli appositi incontri con Lugano per la gestione del traffico nella fascia di confine. Ritiene debba comunque essere un argomento che andrà valutato perché la Via Gemmo è diventata pericolosa sia per gli automobilisti che per i pedoni.

L'on. **Nessi**, riallacciandosi ai due consessi citati dall'on. Rosa e di cui egli è ora delegato per il Comune, comunica che UGM si riunirà a gennaio per la prima volta da quando è in carica per cui non ha informazioni da fornire. La CRTL si occupa del Programma d'agglomerato del Luganese (PAL), di competenza cantonale, in cui si registrano dei ritardi nell'attuazione dei progetti. Il nostro territorio è toccato in particolare dalla futura dismissione della linea FLP della Collina a favore probabilmente del trasporto su gomma, aspetto che comunque il Cantone non ha ancora definito. A Sorengo vi è anche la Via Ponte Tresa che è un asse cantonale molto trafficato ma non è a conoscenza di futuri progetti. È possibile che l'UGM possa essere un'occasione in cui si affrontano aspetti più locali ma sempre in un'ottica e una gestione regionale. Informa che è in previsione una revisione dell'impianto semaforico e magari una migliore gestione dei semafori potrà migliorare l'entrata a Sorengo su Via al Laghetto. Non sa tuttavia se si tratta di una revisione a livello di gestione o puramente tecnica.

L'on. **Nascioli** chiede se il Municipio sta elaborando dei progetti per il territorio di Sorengo.

L'on. **Nessi** ricorda che il CC ha recentemente votato lo stanziamento di un credito per lo sviluppo di un progetto per l'asse stradale Gemmo/Cortivallo/Cremignone/Laghetto che prevede non solo un intervento strutturale ma anche una riqualifica viaria e urbanistica che possa rendere il percorso più consoni al quartiere.

L'on. **Rosa** conferma che quando si ridisegna un asse stradale lo scopo è di cercare di renderlo più idoneo al contesto in cui si inserisce. È tuttavia necessario ponderare bene le misure di moderazione del traffico poiché è vero che siamo pedoni ma siamo anche, e spesso, automobilisti poco contenti di dover attraversare una zona con limite di 20 km/h, passare da cunette, dare la precedenza ai pedoni, ecc.

L'altro aspetto, come detto bene dall'on. Nessi, è l'UGM rappresentato dal consesso di Comuni che hanno gli impianti semaforici con centrale di coordinamento gestita dalla polizia, contesto nel quale siamo piuttosto attivi chiedendo adeguamenti ai tempi di rosso e verde sui nostri nodi semaforici. Il Municipio è altresì attento a ciò che viene implementato nei Comuni limitrofi. Ne sono degli esempi il reiterato tentativo da parte di Muzzano di chiudere al traffico la Via Ciusaretta, misura che andrebbe a convogliare quella parte di traffico su Via al Laghetto, o la limitazione "Confinanti autorizzati" introdotta da Lugano su Via Cortivallo e subito tolta grazie al nostro intervento poiché non era legittimata da alcuna procedura.

Cerchiamo dunque di fare il possibile per preservare il benessere del nostro Comune ma il nostro potere di azione è comunque limitato. Per esempio, uno degli aspetti emerso in una riunione di UGM, è il fenomeno che si riscontra quando vi è traffico in autostrada. Gli automobilisti escono a Lugano Nord e si riversano nel contesto urbano di Besso e dintorni per cercare di rientrare in autostrada da un'altra parte. Queste manovre intasano la Via Besso e di conseguenza gli automobilisti prendono vie alternative attraverso i Comuni limitrofi come il nostro. Si stanno cercando delle sinergie con la gestione autostrade per posizionare almeno dei cartelli ma, per il momento, non sembrano intenzionati a venirci incontro.

L'on. **Naroyan** chiede aggiornamenti in merito al concorso per un'opera d'arte al Nuovo Centro Civico (NCC) di cui, ricorda, si era a suo tempo parlato.

L'on. **Rosa** risponde che il Municipio ci sta lavorando. Si è concluso ora l'edificio e, come spesso avviene in qualsiasi casa, i quadri sono l'ultima cosa che viene appesa dopo valutazioni sulla loro ubicazione e su come posizzarli. Sono queste le valutazioni su cui sta riflettendo ora il Municipio.

L'on. **Sindaco** dà lettura della suddivisione del contributo solidarietà per l'anno 2022:

- Fr. 4'000 Associazione ACTI Espérance: Sistema idrico di Vam Ray, Vietnam (bando FOSIT)
- Fr. 5'500 Associazione MABAWA: progetto WASH Secondary School Nyamyumba - terza fase, Ruanda (bando FOSIT)
- Fr. 2'500 The Hunger Project Svizzera: aiuto all'auto-assistenza, progetto "Potenziamento della comunità di Diapangou in Burkina Faso nella lotta contro la fame e la povertà";
- Fr. 2'500 Associazione Amici di Padre Luigi Geranio: progetto acqua potabile per Kala, Tanzania;
- Fr. 1'500 Federazione degli Aramei (Siriaci) in Svizzera: aiuto umanitario
- Fr. 1'500 Associazione Via della Gioia
- Fr. 1'500 Associazione Ahépé-Togo

L'on. **L. Terrani** comunica che gli spazi lasciati liberi dall'Amministrazione comunale sono stati ristrutturati a favore di un utilizzo a favore delle scuole elementari. All'interno è stata creata l'aula di musica, l'aula di sostegno, l'aula docenti, l'ufficio per la direttrice, una sala riunioni e una piccola cucina. La capo dicastero Istruzione e formazione conferma che sono divenuti spazi veramente belli e il corpo docenti ne è molto contento.

Conclusi gli interventi, alle ore 22:30 circa il **Presidente** dichiara chiusa la sessione e augura a tutti buone feste.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:
Samanta Ciannamea
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 1
(Benemerenzza Terribilini)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1326 del 28 luglio 2022;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 5 dicembre 2022;
richiamato il regolamento per il conferimento delle benemerenzze comunali (RBen) del 14 dicembre 2021;

d e c i d e :

1. La signora Marili Terribilini Fluck (1925 – 2011) è insignita della cittadinanza onoraria del comune di Sorengo;
2. Il Municipio è incaricato di iscrivere la Benemerita nell'apposito registro come alle indicazioni contenute nel messaggio municipale richiamato in epigrafe;

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Filippo Riva

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 2
(Verbale 31.05.2022)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della seduta ordinaria del 31 maggio 2022;

d e c i d e :

il verbale della seduta ordinaria del 31 maggio 2022 è approvato.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Filippo Riva

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 3
(RCan)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio No. 1324 del 28 luglio 2022 - Modifica dell'art. 41 cpv. 2 (tasse d'uso) del Regolamento delle canalizzazioni (RCan);
preso atto del parere del Sorvegliante dei prezzi del 31 ottobre 2022;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 5 dicembre 2022;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 5 dicembre 2022;

d e c i d e :

1. L'art. 41 cpv. 2 del Regolamento delle canalizzazioni del 9 giugno 1997 è modificato come segue:
La tassa consiste in un importo variabile tra Fr. 0.80 e Fr. 2.- per mc. di acqua potabile consumata, ritenuto un minimo di Fr. 50.--.
2. Spirati i termini di pubblicazione di cui all'art. 187 LOC il regolamento è sottoposto per ratifica alla competente Autorità cantonale.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 16; contrari: 5.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Filippo Riva

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 4

(acquisto mapp. N.ri 75 e 419 Cisterna)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1330 del 7 novembre 2022;

visto il rapporto della Commissione della gestione del 5 dicembre 2022;

d e c i d e :

1. È stanziato un credito di Fr. 1'600'000 per l'acquisto dei fondi mapp. Nr.i 75 e 419 in località "Cisterna".
2. Il credito decade entro il termine di sei mesi.
3. Il Municipio è autorizzato a procedere a tutti i passi procedurali necessari per il perfezionamento del negozio giuridico, ivi compresa la contrazione di un eventuale prestito bancario per il relativo finanziamento.
4. Il credito di cui al punto 1 si intende aumentato delle spese procedurali e legali direttamente connesse all'acquisto ed alle relative trattative.
5. Le spese sono iscritte a carico del conto investimenti.

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 21; contrari:1.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Filippo Riva

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 5
(Preventivo)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1328 del 17 ottobre 2022 - Preventivo 2023;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 1° dicembre 2022;

d e c i d e :

1. il preventivo del conto di gestione corrente 2023 è approvato voce per voce e nel complesso;
2. il Municipio è autorizzato a prelevare l'importo del fabbisogno a mezzo imposta comunale;
3. si prende atto del preventivo del conto degli investimenti esercizio 2023.

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 18; contrari: 4.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Filippo Riva

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 6
(Preventivo AAE)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1329 del 17 ottobre 2022 riguardante il preventivo 2023 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 2 dicembre 2022;

d e c i d e :

Il preventivo 2023 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche è approvato voce per voce e nel complesso.

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 22.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Filippo Riva

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 7

(modifica statuto Piazza di Tiro Grancia)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1327 del 7 settembre 2022 concernente la modifica dell'art. 1 dello Statuto del Consorzio Piazza di Tiro Grancia;

visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 5 dicembre 2022;

visto il rapporto della Commissione della gestione del 5 dicembre 2022;

d e c i d e :

1. la modifica apportata all'art. 1 dello Statuto del Consorzio Piazza di Tiro Grancia è approvata;
2. la presente decisione è comunicata alla Delegazione consortile per il prosieguo della procedura;
3. resta riservata la crescita in giudicato della decisione di ratifica del Consiglio di Stato, e per delega, della Sezione Enti Locali.

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 22.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Filippo Riva

Il Presidente:
f.to on. Alessandro Fumasoli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

No.	COGNOME E NOME	presente	assente	Votazioni per appello nominale			
				1	2	3	4
1	BALMELLI Omar	X					
2	CAMERONI Daniele	X					
3	CRIVELLI Norberto	X					
4	FELDER Nicola		X				
5	FUMASOLI Alessandro	X					
6	FUMASOLI Paola	X					
7	GALFETTI Federica	X					
8	GANDOLA Patrizia	X					
9	LISCHETTI Indra	X					
10	MECCHIA Anna	X					
11	MEULI Claudia		X				
12	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara	X					
13	NAROYAN Ludwig	X					
14	NICOD Sabrina	X					
15	PAGNAMENTA Roxane	X					
16	PALLICH Riccardo		X				
17	PINI Olimpio		X				
18	PROCACCINI Elisa		X				
19	RELLA Cristina	X					
20	RIVA Filippo	X					
21	SANTINI Davide	X					
22	SENKAL Simon	X					
23	TERRANI Francesco	X					
24	VASSALLI Sara	X					
25	ZELI Valentina	X					